



All'attenzione del

Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili  
[segreteria.ministro@mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mit.gov.it)

e p.c.

All'attenzione del  
Commissario Straordinario del Governo  
per l'asse ferroviario Torino – Lione  
[csgtoli@pec.governo.it](mailto:csgtoli@pec.governo.it)

Al Presidente della Regione Piemonte  
[gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it)

Al Sindaco della Città Metropolitana di Torino  
[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

Al Presidente della Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato  
[mauro.coltorti@senato.it](mailto:mauro.coltorti@senato.it)

Al Presidente della Commissione Trasporti della Camera  
[paita\\_r@camera.it](mailto:paita_r@camera.it)

**Oggetto: Torino-Lione. Verifica e aggiornamento presupposti progettuali e modello di esercizio per la tratta nazionale lato Italia. Richiesta di confronto tecnico.**

Egr. Signor Ministro,

a circa un anno dalla nomina del Commissario Straordinario (D.P.C.M. 5 agosto 2021) riteniamo necessario un confronto nel merito dei dati e dei presupposti tecnici che sono stati indicati alla base del progetto per la realizzazione della tratta nazionale italiana della Torino-Lione.

Le basi progettuali sopracitate sono richiamate nel citato provvedimento di nomina, che indica come le attività del Commissario debbano essere espletate *“coerentemente con le conclusioni illustrate nel documento elaborato nell’ambito dell’Osservatorio e presentato in CIPE il 22 dicembre 2017”*. Tale documento è denominato *“Verifica del modello di esercizio per la tratta nazionale lato Italia – Fase 1 – 2030”*<sup>1</sup> e contiene una serie valutazioni prodotte dall’Osservatorio Torino-Lione nell’autunno 2017, inerenti l’evoluzione del progetto di adeguamento dell’Asse Ferroviario Torino-Lione, le previsioni del traffico merci e passeggeri attraverso le Alpi, la capacità delle infrastrutture ferroviarie esistenti e le ipotesi per interventi

---

<sup>1</sup> Osservatorio per l’asse ferroviario Torino-Lione, *“Verifica del modello di esercizio per la tratta nazionale lato Italia – Fase 1 – 2030”*, discusso nelle sedute n. 260 del 25 settembre 2017 e n. 261 del 30 ottobre 2017, [https://presidenza.governo.it/osservatorio\\_torino\\_lione/Modello\\_Esercizio.html](https://presidenza.governo.it/osservatorio_torino_lione/Modello_Esercizio.html)



CITTA' DI AVIGLIANA



infrastrutturali e misure correttive. In particolare, per quanto concerne la tratta ferroviaria esistente tra la stazione di Avigliana e l'ingresso al nodo ferroviario di Torino (in prossimità del Bivio Pronda), il documento dell'Osservatorio perveniva alla conclusione che tale tratta fosse *"in prossimità di saturazione"* e indicando come necessari interventi di potenziamento infrastrutturale.

Lo scorso 5 maggio, con la sua Ordinanza n. 2<sup>2</sup>, il Commissario ha dato mandato a RFI di *"sviluppare il progetto definitivo della nuova linea "Avigliana-Orbassano", e degli interventi di adeguamento, conseguenti e coerenti con l'assetto della nuova linea, dello scalo di Orbassano"*. Nello svolgere tale attività, come indicato dal Commissario, RFI dovrà tenere conto del documento sopracitato dell'Osservatorio.

Al di là delle differenti posizioni intorno al progetto Torino-Lione, le valutazioni sviluppate dall'Osservatorio nel 2017 appaiono oggi oggettivamente datate e non più idonee a costituire la base di un progetto infrastrutturale di tale portata. A distanza di un quinquennio, numerosi fattori hanno ormai modificato in termini estremamente significativi il quadro programmatico e tecnico allora delineato. A livello generale sono palesi le profonde conseguenze per lo sviluppo socio-economico europeo, prima per l'emergenza sanitaria Covid-19 e in seguito per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Rispetto alle evoluzioni dei flussi di traffico merci e passeggeri, tali conseguenze hanno già determinato discontinuità tali da rendere inattuali le previsioni e gli scenari precedentemente formulati.

Nello specifico della progettazione di interventi infrastrutturali sull'asse ferroviario Torino-Lione, non si possono non tenere in conto le scelte programmatiche assunte dal Governo Francese successivamente al 2017. A tale proposito si richiama la *Decision Ministerielle* emessa nell'aprile 2019<sup>3</sup> dall'allora Ministro dei Trasporti francese Elisabeth Borne (attuale Primo Ministro), inerente i presupposti progettuali per lo studio degli interventi sulla tratta nazionale francese, nella quale viene precisamente indicato che *"la linea esistente Dijon-Modane ammodernata sarà la via di accesso alla galleria di base quando vi sarà la messa in servizio, prevista entro il 2030"*. Tali indicazioni costituiscono la base del confronto programmatico e tecnico avviato in Francia, nell'ambito del *Comité de pilotage des voies d'accès français au tunnel transfrontalier Lyon-Turin* guidato dalla Prefettura della regione *Auvergne- Rhône-Alpes*, come confermano gli esiti dell'incontro del dicembre 2021<sup>4</sup>: *"il progetto di ammodernamento della linea esistente, Dijon-Chambéry-Modane, è stato anche oggetto di studi da parte di SNCF Réseau al fine di sostenere l'aumento del traffico merci da qui alla messa in servizio del tunnel internazionale entro il 2030 e oltre"*.

La necessità di una visione coordinata e coerente tra le programmazioni infrastrutturali francese e italiana appare ulteriormente rilevante alla luce delle incombenti decisioni inerenti *"l'istruttoria per la predisposizione della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, atto sovranazionale di impegno"*

---

<sup>2</sup> Commissario straordinario, Ordinanza n. 2 *"Cintura di Torino e Connessione alla linea Torino-Lione (Nuova Linea Torino Lione e Tratta Nazionale) Tratta Avigliana – Orbassano (CUP J11H03000030008)"*, 5 maggio 2022, <https://www.fsitaliane.it/content/dam/fsitaliane/Documents/opere-strategiche/torino---lione/Ordinanza2-Progettazione-Tratta-Nazionale-Torino-Lione.pdf>

<sup>3</sup> Ministère de la Transition Écologique et Solidaire, La ministre chargée des transports auprès du ministre d'État, *Decision Ministerielle*, 8 aprile 2019, [https://www.ecologie.gouv.fr/sites/default/files/20190408\\_decision\\_ministerielle.pdf](https://www.ecologie.gouv.fr/sites/default/files/20190408_decision_ministerielle.pdf)

<sup>4</sup> Préfecture de la région Auvergne- Rhône-Alpes, *"Comité de pilotage Lyon-Turin : poursuite des études pour L'aménagement des voies d'accès au tunnel"*, comunicato 17 dicembre 2021, <https://www.prefectures-regions.gouv.fr/auvergne-rhone-alpes/Region-et-institutions/L-action-de-l-Etat/Amenagement-du-territoire-logement-transport-numerique/Comite-de-pilotage-Lyon-Turin-poursuite-des-etudes-pour-L-amenagement-des-voies-d-acces-au-tunnel2>



CITTA' DI AVIGLIANA



tripartito per il finanziamento a termine del programma globale” come richiamata nella citata Ordinanza n. 2 del Commissario.

Stante la situazione qui delineata, a parere delle scriventi Amministrazioni Locali emerge con chiara evidenza l’urgenza di un confronto tecnico nel merito dei dati, dei presupposti e degli scenari posti a base del progetto definitivo della nuova linea Avigliana–Orbassano e, più in generale, degli interventi infrastrutturali inerenti l’asse ferroviario Torino-Lione.

In particolare, nell’ambito di tale confronto, si richiede vengano adeguatamente rivisti e aggiornati:

- **gli scenari di traffico;**
- **i tempi di sviluppo degli scenari di traffico ipotizzati;**
- **le opzioni ulteriori offerte dalle nuove tecnologie di distanziamento dei treni.**

In seguito a tale revisione si reputa opportuno procedere a una conseguente revisione delle conclusioni assunte dall’Osservatorio nel 2017, in merito alla possibile saturazione della **tratta esistente Avigliana–Orbassano** e alla **reale necessità del potenziamento infrastrutturale previsto lungo la tratta tra Avigliana e Torino (variante Collina Morenica)**.

Proponiamo di inserire questi temi tra quelli all’attenzione del nostro incontro in corso di programmazione.

Certi di un positivo riscontro, cogliamo l’occasione per porgere cordiali saluti.

20 luglio 2022

Per il Comune di Rivalta di Torino  
La Vicesindaco  
Agnese ORLANDINI  
(f.to digitalmente)

Per il Comune di Avigliana  
Il Sindaco  
Andrea ARCHINA’  
(f.to digitalmente)

Per l’Unione Montana Valle Susa  
Il Presidente  
Pacifico BANCHIERI  
(f.to digitalmente)